

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE (CLASSE L-22)



---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE**

**INDICE**

Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo	3
Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio	3
Art. 3 – Riconoscimento di attività formative	4
Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo	4
Art. 5 – Piano di studio	6
Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi	7
Art. 7 – Conseguimento del titolo	8
Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS	8
Art. 9 – Norme finali e transitorie	9



---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE**

**Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo**

- 1) Il presente Regolamento, che si applica alle coorti di studenti a decorrere dall'a.a. 2025/2026, disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del corso di Laurea interateneo fra l'Università di Trento e l'Università di Verona in Scienze Motorie, Sport e Benessere (di seguito anche CdS), attivato nella Classe L-22 – Scienze delle Attività Motorie e Sportive di cui al DM 19/12/2023 n. 1648 ed è conforme a quanto previsto dall'Ordinamento didattico.
- 2) Le informazioni sul CdS sono presenti sul sito: <https://corsi.unitn.it/scienze-motorie-sport-e-benessere>. Il/la Responsabile del CdS e l'Organismo di gestione del CdS (Consiglio di Corso di Studio) sono indicati alla pagina web del CdS.
- 3) In virtù della convenzione in essere tra l'Università di Trento e l'Università di Verona per l'istituzione, l'attivazione, l'organizzazione e la gestione del CdS, è istituito il Comitato Paritetico e di Gestione composto da quattro docenti, nominati rispettivamente due dall'Università di Trento e due dall'Università di Verona.
- 4) Gli obiettivi formativi specifici del CdS, i risultati di apprendimento attesi e agli sbocchi occupazionali e professionali, definiti nell'Ordinamento didattico, sono consultabili sulla pagina specifica del CdS all'interno di Course Catalogue, raggiungibile dal sito indicato al comma precedente, oppure consultando l'intero Course Catalogue all'indirizzo <https://unitn.coursecatalogue.cineca.it/>.
- 5) La struttura didattica di riferimento del CdS interateneo è il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive dell'Università di Trento. Le attività didattiche del CdS si svolgono presso le aule situate presso il Compendio Progetto Manifattura (Rovereto, P.zza Manifattura, 1), presso le sedi didattiche del Dipartimento e presso gli impianti e strutture sportive convenzionati.

**Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio**

- 1) I posti disponibili per l'iscrizione al primo anno sono stabiliti annualmente dagli Organi competenti e comunicati tempestivamente sul sito del CdS.
- 2) Ai sensi dell'Ordinamento, l'accesso al CdS è subordinato al possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. In relazione agli obiettivi formativi specifici del Corso, è inoltre richiesto il possesso di capacità di ragionamento logico e conoscenze di base di biologia, chimica, fisica, matematica e di cultura generale.
- 3) La verifica del possesso dei requisiti d'accesso avviene tramite prova di ammissione selettiva le cui



---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE**

modalità sono indicate nel bando di ammissione pubblicato annualmente sul portale di Ateneo.

**Art. 3 – Riconoscimento di attività formative**

- 1) A fronte della richiesta di riconoscimento di CFU acquisiti esternamente al CdS, viene sempre verificata la coerenza degli obiettivi formativi delle attività formative con gli obiettivi formativi specifici del CdS.
- 2) L'esito del riconoscimento in termini di CFU dipende in ogni caso anche dalle attività formative e relativi CFU che lo/la studente ha già acquisito e che sono utili ai fini del conseguimento del titolo rilasciato al termine del CdS.
- 3) Ai sensi del DM 04/08/2024 n. 931 possono essere riconosciuti fino a 48 CFU nei seguenti casi:
  - a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
  - b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso;
  - c) conseguimento da parte dello/a studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.
- 4) Nei casi di trasferimento da altro CdS trova inoltre applicazione quanto previsto dal DM 1648/2023 all'articolo 3 commi 11 e 12. Poiché il CdS prevede la programmazione degli accessi, il numero di posizioni disponibili per gli anni successivi al primo è definito annualmente dalla differenza tra numero programmato e studenti effettivamente iscritti. Nel caso di posti disponibili, l'ammissione da trasferimento da altro CdS è disciplinata mediante appositi avvisi.
- 5) Possono inoltre essere riconosciute conoscenze e competenze acquisite in attività formative i cui contenuti e obiettivi siano valutati coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Tali riconoscimenti sono da intendersi come ulteriori rispetto a quelli di cui ai commi precedenti.

**Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo**

- 1) Le attività formative complete dei relativi obiettivi formativi sono elencate nell'allegato 1.
- 2) L'articolazione del corso di studio con l'indicazione delle attività formative previste negli anni di corso ed eventuali propedeuticità sono descritti nell'allegato 2 (offerta didattica programmata).



---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE**

- 3) L'offerta didattica erogata in ogni anno accademico è pubblicata nel Manifesto degli studi.
- 4) Le attività didattiche possono comprendere lezioni frontali, esercitazioni in aula e in campo, attività di laboratorio, attività di tutorato, seminari e tirocini formativi. Le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative e le modalità di verifica dell'apprendimento, vengono indicate dai docenti responsabili prima dell'inizio di ogni anno accademico tramite la pubblicazione del syllabus.
- 5) Il CdS inoltre promuove l'acquisizione di conoscenze e competenze anche tramite open badge e microcredenziali rilasciati da Istituzioni soggette a un processo di accreditamento, in particolare per le attività rientranti nelle "altre attività" nelle attività "ad autonoma scelta" nelle attività affini e integrative. L'eventuale riconoscimento di open badge e microcredenziali è sempre subordinato alla verifica della loro coerenza rispetto agli obiettivi formativi specifici del CdS
- 6) Ogni CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo/la studente, comprese quelle dedicate allo studio individuale, prevedendo in particolare:
  - per le lezioni 7 ore di didattica per ogni CFU
  - per le Esercitazioni e le Attività tecnico pratiche 15 ore di didattica per ogni CFU;
  - per il Tirocinio 25 ore di impegno per ogni CFU
- 7) Per ciascun esame o verifica del profitto è individuato un/a docente responsabile della procedura di valutazione, il/la quale ne garantisce il corretto svolgimento. Il/la docente responsabile della procedura di valutazione, che di norma è il titolare dell'attività formativa, garantisce il corretto svolgimento della procedura e ne registra tempestivamente il risultato nel sistema informatico dell'Ateneo. Il/la docente responsabile può essere coadiuvato da altre persone scelte nell'ambito di un insieme di docenti ed altri esperti individuati quali componenti della Commissione d'esame. Nel caso di attività formative articolate in più unità didattiche, il cui svolgimento risulti affidato a più docenti, la verifica finale del profitto è in ogni caso unitaria e collegiale
- 8) La verifica dell'apprendimento può svolgersi in forma di esame orale e/o scritto. Tutte le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il/la candidata/o ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la valutazione degli stessi. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate nel Syllabus di ciascun insegnamento. La valutazione è espressa in trentesimi con l'eventuale aggiunta della lode o, ove previsto, con due soli gradi ("approvato" o "non approvato").
- 9) Per ogni attività formativa il totale annuale degli appelli sarà di almeno cinque (due appelli nella sessione gennaio-febbraio, due appelli nella sessione giugno-luglio, un appello nella sessione agosto-settembre).



---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE**

- 10) Il calendario delle prove di esame prevede due tipi di prove d'esame:
- prove a fine insegnamento, integrate eventualmente da una o più prove intermedie tenute durante il periodo delle lezioni;
  - prove d'esame in periodi successivi al termine del periodo di lezioni (sessioni aggiuntive); tali prove possono essere sostenute da studenti che non abbiano sostenuto o superato la prova di fine insegnamento.
- 11) Ogni anno sono previste almeno due sessioni aggiuntive collocate in periodi diversi rispetto a quelli in cui si tengono le prove di fine insegnamento.
- 12) La durata normale del Corso di studio è di 3 anni e per conseguire il titolo finale si deve avere acquisito 180 CFU. Lo/la studente che abbia ottenuto tutti i CFU prima della scadenza della durata normale del CdS, nel rispetto del presente Regolamento, e più in generale delle norme e regolamenti di riferimento, può comunque conseguire il titolo finale.
- 13) Ai sensi della normativa vigente il numero massimo di esami previsti è di 20, oltre alle attività formative "altre" e alla prova finale.

**Art. 5 – Piano di studio**

- 1) Ogni studente deve presentare il proprio piano di studi secondo le modalità stabilite annualmente. I piani di studi conformi all'offerta programmata del CdS cui è iscritto lo/la studente sono approvati automaticamente.
- 2) Lo/la studente in particolare dovrà individuare i corsi e le attività a "libera scelta" per un massimo di 12 CFU a completamento delle attività formative previste dal CdS. Tali insegnamenti possono essere selezionati tra gli insegnamenti elencati nel Manifesto degli studi del CdS, tra quelli offerti dal Dipartimento o anche tra quelli offerti da altri Dipartimenti purché coerenti con il percorso culturale dello/a studente e offerti per lo stesso livello di studio. Nei casi in cui nella compilazione online del piano di studi non sia possibile per lo/la studente selezionare insegnamenti che intenderebbe inserire nei CFU a libera scelta, è richiesta la presentazione, con altre modalità, di un'istanza corredata dalle opportune motivazioni. L'organismo di gestione e il Responsabile del CdS verificano la coerenza delle proposte rispetto agli obiettivi formativi del CdS e ha la facoltà di richiedere allo/a studente le necessarie modifiche.
- 3) Lo/la studente può inoltre, ai sensi della normativa vigente, proporre un piano di studi individuale, motivando adeguatamente la richiesta finalizzata a sostituire nel proprio piano di studi attività formative



---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE**

previste nell'offerta programmata della coorte cui appartiene. In ogni caso il piano di studio individuale, che deve rispettare l'ordinamento didattico del CdS dell'anno di immatricolazione, viene accettato o respinto con parere motivato dell'Organismo di gestione e del Responsabile del CdS.

- 4) Sono definiti annualmente nel Manifesto degli studi eventuali obblighi di frequenza associati alle attività formative. In questi casi il/la docente responsabile dell'attività formativa specifica nel syllabus le modalità di verifica della frequenza.
- 5) L'obbligo di frequenza è previsto per le attività formative del Tirocinio, così come disciplinate nel Regolamento Attività di Tirocinio del CdS.

***Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi***

- 1) Il CdS incoraggia la mobilità nazionale e internazionale degli studenti, considerandola un mezzo di scambio culturale e di integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. In particolare, riconosce i periodi di studio svolti presso istituzioni universitarie italiane e straniere. Questi periodi di studio sono considerati uno strumento di formazione analogo a quello offerto dal CdS, a parità di impegno dello/a studente e di coerenza dei contenuti con il percorso formativo.
- 2) Il Learning Agreement è lo strumento che definisce il progetto delle attività formative che lo/la studente seguirà presso l'altra istituzione universitaria e che sostituiranno alcune delle attività previste nel piano di studi.
- 3) Accanto alle attività di orientamento e tutorato svolte dai/dalle docenti nell'ambito dei propri compiti istituzionali, il CdS promuove il servizio di tutorato sia nella forma di "tutorato alla pari" sia con assegni di tutorato destinati a specifiche figure di tutor disciplinari.
- 4) Per gli/le studenti con disabilità, DSA o bisogni educativi speciali è attivo il servizio di tutorato specializzato coordinato dal Servizio inclusione studente di Ateneo che, anche grazie al supporto di studenti senior e in collaborazione con il/la docente delegato/a per la disabilità del Dipartimento, garantisce agli/alle studenti la più ampia integrazione nell'ambiente di studio.
- 5) Gli studenti possono avvalersi del servizio di consulenza psicologica di Ateneo, che rappresenta uno spazio di ascolto e sostegno durante tutto il percorso universitario allo scopo di migliorare l'avanzamento nel percorso formativo e la qualità della vita universitaria.
- 6) Gli studenti che hanno necessità di assistenza possono anche fare diretto riferimento al Delegato per la



---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE**

disabilità in Dipartimento.

**Art. 7 – Conseguimento del titolo**

- 1) Lo/la studente può sostenere la prova finale dopo aver completato tutte le altre attività formative previste dal suo piano di studio. La prova finale è volta a valutare la maturità scientifica raggiunta dallo/a studente, l'autonomia di giudizio e la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e l'abilità di comunicazione. La presentazione/discussione è rivolta anche a valutare la preparazione generale dello/a studente in relazione ai contenuti formativi appresi nel CdS.
- 2) L'elaborato oggetto della prova finale può essere redatto, anche solo parzialmente, nell'ambito di un'attività di stage, di tirocinio o del percorso doppio titolo.
- 3) Le procedure relative all'ammissione alla prova finale, al suo svolgimento, alla costituzione delle commissioni, nonché al conferimento del titolo sono disciplinate da Regolamento del Dipartimento in materia di prova finale e conseguimento del titolo della laurea in Scienze Motorie, Sport e Benessere.

**Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS**

- 1) Il CdS adotta un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) in conformità con il Sistema di AQ dell'Ateneo, che si basa su una costante interazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e che coinvolge tutti gli attori interessati (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo).
- 2) All'interno del corso di studio è operativo un Gruppo di Riesame (GdR) che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) a cadenza periodica, o quando ritenuto necessario dall'Organismo di gestione e dal Responsabile del CdS o da altri attori del Sistema di AQ dell'Ateneo.
- 3) Il GdR è costituito dal/la Responsabile del CdS, da almeno un altro/a docente che abbia un incarico didattico all'interno del corso di studio e da almeno uno/a studente iscritto al CdS.
- 4) In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il corso è rappresentato all'interno della Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS):
  - a) direttamente, attraverso i/le docenti e gli/le studenti del corso;
  - b) o indirettamente, mediante confronti sistematici attivati dalla CPDS con il GdR e/o con docenti e



---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE**

studenti referenti del CdS.

- 5) Nell'ambito della convenzione per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea è costituito il Comitato Paritetico e di Gestione con funzioni di indirizzo e supporto al Consiglio di Corso di studio.

***Art. 9 – Norme finali e transitorie***

- 1) Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate nell'a.a. 2025-26 e seguenti, fatta salva l'emanazione di un nuovo Regolamento nel quale sarà indicato il relativo a.a. di decorrenza.
- 2) Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento di Dipartimento e alla normativa vigente in materia.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE

**Allegato 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal Corso**

**Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Benessere: obiettivi delle attività formative previste per le coorti di studentesse e studenti iscritte/i all'a.a. 2025/2026 e successivi**

**Insegnamenti obbligatori**

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Comportamento motorio, qualità della vita e salute	L'obiettivo generale dell'insegnamento è quello di fornire agli studenti e alle studentesse conoscenze di base relative a: determinanti del comportamento motorio nelle diverse fasce di età con particolare attenzione alla definizione di abilità, capacità, e competenze oltre che di attività fisica, esercizio fisico, gioco, sport, attività fisica spontanea e strutturata per arrivare a saper contestualizzare questi concetti all'interno di uno stile di vita attivo. Gli studenti e le studentesse acquisiranno conoscenze sulle linee guida per la salute nelle diverse fasce di età: infanzia, giovinezza, età adulta, e anziani. Studenti e studentesse, alla fine del corso, dovranno dimostrare di possedere conoscenza sugli effetti di uno stile di vita sedentario, gli effetti di uno stile di vita attivo e gli importanti effetti salute-correlati della pratica regolare di attività fisica nei diversi momenti della vita.
Misure e valutazioni sportive	Gli obiettivi generali dell'insegnamento sono quelli di fornire conoscenze necessari per affrontare con approccio scientifico le diverse metodologie di misura applicabili nell'ambito della valutazione sportiva. Gli studenti e le studentesse acquisiranno conoscenze di base per la scelta, applicazione ed interpretazione dei risultati di diversi test di laboratorio e da campo idonei a valutare diversi fattori connessi con la prestazione sportiva. L'insegnamento spazierà dai sistemi per la valutazione delle capacità condizionali e funzionali, in particolare di quelle connesso con il sistema muscolare e cardio-respiratorio, al monitoraggio dell'allenamento, a quelli per la valutazione degli effetti dell'allenamento allo scopo di valutarne l'efficacia. Gli studenti e le studentesse acquisiranno competenze nella scelta del test più appropriato a diversi contesti e obiettivi, nella conduzione del test stesso e delle strategie per massimizzarne accuratezza e la ripetibilità e sulle modalità di analisi, presentazione, lettura ed interpretazione dei risultati.
Biologia	L'insegnamento mira a fornire una panoramica completa delle basi biologiche fondamentali. Gli obiettivi includono la comprensione delle strutture cellulari e dei processi genetici, analizzando le loro implicazioni sul movimento umano. Si approfondiscono i concetti di fisiologia durante l'esercizio, studiando le risposte metaboliche e le interazioni biologiche. Inoltre, si stimolano competenze critiche nell'analisi scientifica e nella comunicazione efficace dei concetti biologici relativi all'attività fisica.
Anatomia umana	L'insegnamento introduce i concetti principali della struttura e funzione del corpo umano, focalizzandosi in particolare sull'apparato muscolo-scheletrico, sul sistema nervoso e sugli organi principali. Esplora la costituzione macro- e microscopica degli apparati umani, approfondendo le relazioni tra struttura e funzione degli organi, nel particolare contesto dell'esercizio fisico e del movimento umano.
Fisica del movimento umano	L'insegnamento mira a fornire nozioni fondamentali di fisica applicata, concentrandosi sulle leggi del moto, dinamica, statica, fluidi e termodinamica. Inoltre verranno discusse alcune applicazioni dei concetti fisici al corpo umano. Gli studenti e le studentesse acquisiranno conoscenze teoriche e pratiche per comprendere fenomeni fisici nel contesto del movimento umano, approfondendo la biomeccanica, le forze in gioco nei movimenti umani e le metodologie di valutazione strumentale delle grandezze fisiche coinvolte nel movimento.
Psicologia cognitiva e del movimento	L'insegnamento è volto a introdurre studenti e studentesse ai fondamenti della Psicologia Cognitiva e fornire conoscenze di base circa le principali funzioni mentali (percezione, attenzione, apprendimento e memoria, emozione e motivazione) ed il controllo motorio, da un punto di vista teorico e sperimentale. Oltre all'acquisizione delle conoscenze di base, l'insegnamento si propone di stimolare un approccio analitico e critico alle metodologie e alle tematiche affrontate,



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE**

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
	al fine di sottolineare potenziali risvolti applicativi dell'approccio cognitivo nell'ambito delle scienze motorie.
Psicologia dello sviluppo tipico e atipico delle competenze motorie e cognitive	L'insegnamento mira a fornire un'introduzione aggiornata e critica agli studi sullo sviluppo motorio e cognitivo e si propone di permettere allo studente/alla studentessa di acquisire una conoscenza delle principali teorie sull'ontogenesi della mente e dei progressi compiuti dalla ricerca empirica sullo sviluppo percettivo, motorio, concettuale, e linguistico in popolazioni con sviluppo tipico e atipico. Le lezioni riguardano tutto l'arco di vita, ma l'attenzione è prevalentemente rivolta all'età evolutiva. Lo studente/la studentessa dovrà acquisire la capacità di riflettere criticamente sui problemi metodologici, le tecniche di ricerca e gli strumenti per la valutazione dello sviluppo motorio e mentale e sull'origine e le basi funzionali di alcune manifestazioni dello sviluppo atipico.
Economia per le associazioni sportive	L'insegnamento si propone di introdurre a studenti e studentesse i concetti di base relativi all'economia e ai processi economici nell'ambito sportivo con applicazioni alle organizzazioni sportive. Gli obiettivi formativi includono la capacità da parte dello studente e della studentessa di comprendere e analizzare il funzionamento delle dinamiche contabili legate alle organizzazioni e associazioni sportive. Inoltre saprà comprendere e svolgere attività di pianificazione e di controllo economico nell'ambito delle organizzazioni relative alle attività motorie e sportive.
Biomeccanica del movimento umano; Controllo e apprendimento motorio	L'insegnamento mira a fornire strumenti culturali e operativi per l'analisi biomeccanica del movimento umano e sportivo, nonché la comprensione dei meccanismi di controllo del movimento e dei processi chiave legati all'acquisizione delle abilità motorie. Studenti e studentesse apprenderanno i modelli biomeccanici che determinano la prestazione negli sport individuali e di squadra, le basi di fisiologia/anatomia relative a muscoli, tendini e legamenti; e di statica articolare. Gli obiettivi includono la comprensione delle teorie del controllo e apprendimento motorio, delle strutture neurali coinvolte e la capacità di applicare tali conoscenze nell'interpretazione, acquisizione e nell'ottimizzazione delle abilità motorie. L'insegnamento si propone anche di sviluppare competenze nell'analisi cinematica e dinamica del movimento e dello sport e nella valutazione critica della ricerca sul controllo e apprendimento motorio, integrando prospettive psicologiche, fisiologiche e biomeccaniche. Inoltre, verranno sviluppate le abilità pratiche per la conduzione di programmi di apprendimento motorio in contesti specifici e con diverse popolazioni.
Metodologia e tecnica dell'allenamento; Didattica del movimento e dello sport; Tecniche degli sport	L'obiettivo dell'insegnamento è quello di far conoscere a studenti e studentesse concetti che sono a fondamento del movimento in ambito sportivo e dell'allenamento umano. In particolare conosceranno le caratteristiche del movimento sapranno associare i concetti di forza, rapidità, accuratezza e resistenza del movimento locomotorio alle richieste nello spazio e nell'ambiente. Si approprieranno dei principi metodologici della corretta esecuzione, della difficoltà crescente e del principio della specificità. Studenti e studentesse arriveranno inoltre a conoscere i fattori determinanti la prestazione, i mezzi di allenamento utilizzabili e la metodologia per la creazione il monitoraggio di programmi di allenamento nelle principali tipologie di attività sportiva. Verranno inoltre trattati aspetti di valutazione funzionale e prevenzione del sovrallenamento. L'insegnamento inoltre avrà l'obiettivo di far acquisire a studenti e studentesse conoscenze e competenze di tipo tecnico-didattico ed organizzativo, necessarie ad operare con professionalità nell'ambito degli sport individuali e di squadra.
Medicina generale applicata allo sport	L'insegnamento si propone di analizzare le caratteristiche dell'esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia non farmacologica, e di comprenderne il ruolo nel trattamento delle patologie legate all'ipomobilità e alle patologie croniche non trasmissibili, quali sarcopenia e fragilità
Psicologia dei gruppi	L'insegnamento intende offrire un quadro delle conoscenze fondamentali della psicologia sociale dei gruppi partendo dalle principali teorie di riferimento e analizzando i più recenti sviluppi. Particolare enfasi verrà posta sullo studio della gestione dei gruppi, le dinamiche intra- e inter-gruppo, lo sviluppo di un'identità sociale, lo studio dei conflitti, il ruolo della leadership. L'analisi delle dinamiche di gruppo coinvolgerà tutti i gruppi sociali, ma verrà applicato nei gruppi sportivi



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE**

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
	studiando gli effetti sociali della competizione e della cooperazione e come creare ambiti inclusivi anche in ambito sportivo.
Elementi di diritto dello sport	L'insegnamento mira a introdurre gli studenti e le studentesse ai principali ambiti del diritto sportivo, approfondendo particolarmente: a) le relazioni tra ordinamento giuridico statale ed ordinamento sportivo; b) le forme organizzate di svolgimento delle attività sportive, sia professionali che dilettantistiche, ed i relativi rapporti contrattuali; c) le forme di responsabilità, penale, civile e disciplinare, legate allo svolgimento dell'attività sportiva; d) la giustizia sportiva. I/le discenti dovranno sviluppare la capacità di analizzare questioni di rilevanza giuridica, con consapevole padronanza delle fonti di riferimento, legate all'esercizio delle diverse figure professionali alle quali il corso di studio prepara.
Fisiologia e neuroscienze	L'insegnamento è volto a sviluppare una comprensione approfondita dei processi della fisiologia umana e delle basi neurali del comportamento e delle capacità sensoriali e percettive. Gli obiettivi formativi includono la comprensione dei principi fondamentali della fisiologia e delle neuroscienze e una conoscenza di base di alcune delle loro principali metodologie di indagine. Uno spazio particolare verrà dato alle conoscenze sul funzionamento dei diversi tipi di cellule che formano i vari tessuti del corpo umano, con un focus sul sistema nervoso centrale e periferico, sull'architettura di tali sistemi e sul loro ruolo nella pianificazione e controllo del movimento. Gli studenti e le studentesse acquisiranno competenze sulle basi genetiche e sui processi biochimici responsabili della sinaptogenesi, differenziazione, migrazione, maturazione e plasticità neurale.
Biochimica del movimento	L'insegnamento mira a fornire una conoscenza dettagliata della struttura e delle proprietà chimico-fisiche delle principali biomolecole (acidi nucleici, proteine, carboidrati e lipidi) e dei principali processi anabolici e catabolici, della loro regolazione e integrazione e del loro adattamento all'attività motoria.
Pedagogia didattica per le Scienze motorie e sportive	L'insegnamento mira a fornire una formazione approfondita rispetto a teorie, approcci, metodologie e tecnologie educative nella didattica e nella valutazione degli apprendimenti specifica per le scienze motorie e sportive. L'obiettivo principale è la preparazione all'integrazione di approcci e metodologie nell'insegnamento delle scienze motorie, mostrando come queste possano migliorare l'esperienza di allievi e allieve e l'efficacia dell'insegnamento. L'insegnamento pone particolare enfasi sulla valutazione formativa, fornendo a studenti e studentesse le competenze necessarie per valutare efficacemente i progressi e orientare l'apprendimento. Componente fondamentale è la progettazione didattica e curricolare, che si concentra sulla creazione di piani di studio che siano inclusivi e innovativi, incoraggiando studentesse e studenti a esplorare nuove possibilità didattiche emergenti dalla ricerca nel contesto delle scienze motorie e sportive.
Lingua inglese	L'insegnamento intende offrire gli strumenti necessari per comprendere i testi in lingua inglese relativi alla professionalizzazione specifica e richiesti nel percorso formativo. Particolare attenzione è quindi rivolta allo sviluppo delle abilità di lettura e comprensione di testi e/o ipertesti in lingua inglese relativi alle discipline formative.
Attività tecnico pratiche	Attività di approfondimento svolta nell'ambito degli insegnamenti specifici dell'area delle Discipline motorie e sportive, organizzata dai/dalle docenti titolari degli insegnamenti, presso strutture universitarie o altre strutture in base alla numerosità degli studenti/delle studentesse e quindi adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche.
Tirocinio	Attività a frequenza obbligatoria secondo quanto previsto dal regolamento di tirocinio del CdS
Prova finale	La prova finale comporta la redazione di un elaborato scritto sperimentale o bibliografico, in accordo con il/la docente tutor, su argomenti pertinenti alla professione del laureato/della laureata in scienze motorie. La Prova finale è volta a valutare non solo la profondità e l'accuratezza del lavoro svolto dallo studente, ma anche le sue capacità espressive e di sintesi. Inoltre, essa consente di dimostrare come lo studente/la studentessa sia in grado di applicare le conoscenze e competenze acquisite durante il percorso di studi a un problema o a un progetto pratico, contribuendo così a delineare il suo profilo professionale futuro nel campo delle scienze motorie.



## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE

Insegnamenti a scelta vincolata secondo e terzo anno: 9 + 9 CFU fra i seguenti insegnamenti (\*)

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Sociologia dello sport e dell'inclusione	L'insegnamento si propone di fornire a studenti e studentesse una prospettiva approfondita sulle dinamiche sociali e culturali interconnesse al mondo dello sport. Gli obiettivi formativi includono lo sviluppo di una comprensione critica delle strutture sociali che influenzano la partecipazione, l'organizzazione e la rappresentazione nello sport. Gli studenti e le studentesse saranno guidati nella riflessione sulle implicazioni sociologiche delle pratiche sportive, esaminando temi quali la stratificazione sociale nell'accesso allo sport, come, ad esempio il ruolo del genere, dell'etnia o della classe sociale. Inoltre, l'insegnamento mira a potenziare la capacità degli studenti e delle studentesse di analizzare criticamente gli eventi sportivi, interpretando le relazioni tra sport, identità culturale e cambiamento sociale.
Sport, dipendenze e doping	L'insegnamento mira a guidare gli studenti e le studentesse a riconoscere i fattori di rischio del mondo sportivo tramite l'analisi della ricerca psicologica, sociale e comportamentale per sviluppare una comprensione approfondita dei benefici e dei rischi, fisici e psicologici dell'esercizio fisico. L'analisi si focalizzerà sulla diffusione di nuove sostanze Performance-Enhancing Drugs (PEDs) nel campo dello sport assunte al fine di migliorare le prestazioni sportive e l'apparenza fisica. Verrà esplorato il concetto di dipendenza da esercizio fisico e altre psicopatologie correlate proponendo nuove strategie di riconoscimento e intervento a tutela della salute mentale degli atleti. In quest'ottica, gli studenti e le studentesse saranno messi/e a conoscenza delle attività proposte dall'Agenzia Mondiale Antidoping (WADA), nonché dei meccanismi e le motivazioni sottostanti ai processi dopanti.
Informatica per lo sport e della prestazione fisica	L'insegnamento introduce all'uso delle tecnologie informatiche nello sport. Gli obiettivi includono l'apprendimento delle tecnologie per acquisire dati sul movimento e sulla salute tramite sensori inerziali e segnali fisiologici. Gli studenti e le studentesse acquisiranno competenze nell'analisi avanzata dei dati per valutare l'atto motorio e la performance sportiva. L'obiettivo è fornire strumenti per comprendere i dispositivi di acquisizione dati, interpretare segnali fisiologici e utilizzare software per analizzare ed ottimizzare la prestazione fisica e valutare il movimento nell'ambito dello sport, preparando così gli studenti ad applicazioni pratiche nel mondo dello sport e della salute.
Competenza comunicativa e divulgazione in ambito sportivo	L'insegnamento si propone di sviluppare la capacità comunicativa e divulgativa in ambito sportivo, la capacità di analisi della comunicazione sportiva e la capacità di riflettere sul ruolo professionale e sulle comunità che si costruiscono attraverso la pratica sportiva e la sua comunicazione. L'insegnamento ha l'obiettivo di sviluppare la capacità di comunicare in maniera efficace e inclusiva, tenendo in considerazione diversi contesti, destinatari, argomenti, obiettivi e canali mediali dello scambio comunicativo in ambito sportivo. Inoltre, l'insegnamento si propone di migliorare la capacità di analisi di testi della cultura dello sport (produzioni artistiche, giornalistiche e divulgative; testi su carta stampata, portali sportivi/internet, televisione, o comunità virtuali) per evidenziarne le caratteristiche ricorrenti (stereotipi, metafore, temi, valori di riferimento) e le dimensioni valoriali condivise. Infine, si rifletterà sul ruolo professionale in ambito sportivo e sulla capacità di rafforzare senso di appartenenza e relazioni empatiche attraverso la pratica sportiva e la comunicazione.
Attività motoria e sportiva adattata per la salute	L'insegnamento ha l'obiettivo di offrire un'ampia panoramica sulle caratteristiche delle attività fisiche e sportive adattate che possono essere praticate da persone con disabilità fisica, sensoriale e intellettuale-relazionale. Il programma toccherà temi legati ai criteri di ammissibilità alle competizioni paralimpiche, ai sistemi di classificazione funzionale degli atleti e agli adattamenti tecnici, strutturali e metodologici che caratterizzano le principali discipline paralimpiche. L'insegnamento fornirà le basi teoriche necessarie per conoscere e comprendere i principali esiti organico-funzionali della disabilità a seconda di tipologia e severità, nonché i benefici sotto il profilo bio-psico-sociale associati all'adozione di stili di vita attivi e alla pratica



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE**

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
	regolare di attività fisica in questa popolazione. Inoltre, grazie ad un approccio integrato e multidisciplinare, lo studente potrà acquisire le conoscenze e le competenze teorico-pratiche necessarie per promuovere e condurre le attività adattate in funzione della tipologia di disabilità e del contesto, con particolare riferimento all'ambito sportivo e all'ambito scolastico.
Educazione motoria ed avviamento allo sport	La finalità dell'insegnamento è fornire conoscenze e competenze che permettano la programmazione e la conduzione di attività motoria in età scolare focalizzata all'avviamento della pratica sportiva. Verranno analizzati in particolare le caratteristiche qualitative delle abilità motorie fondamentali come efficace strumento di apprendimento e di passaggio da movimenti grossolani a gesti sempre più economici e specifici, armonici e funzionali. Studenti e studentesse conosceranno specificatamente l'efficacia della variabilità della pratica sugli effetti sulla coordinazione motoria; saranno in grado di produrre pratiche metodologiche peculiari degli aspetti coordinativi, prestativi e relazionali che possono efficacemente favorire la transizione dalle abilità motorie di base alle attività sportive strutturate, al crescere del bambino. Al termine, studenti e studentesse dovranno saper utilizzare in modo consapevole i termini specifici relativi alla coordinazione motoria e alla destrezza del corpo per sollecitare al meglio il miglioramento della competenza motoria legato alla pratica sportiva.
Attività ludica e sport giovanile	Studenti e studentesse conosceranno gli elementi epistemologici fondamentali dell'attività ludica e dello sport giovanile, come mediatori e facilitatori di esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. Sarà posta l'attenzione alla connotazione delle esperienze di sport come vissuti positivi, che mettano in risalto le capacità di bambine e bambini e li rendano costantemente protagonisti consapevoli delle competenze motorie acquisite. Studenti e studentesse conosceranno i principali contenuti relativi all'approccio ludico e alla preparazione deliberata, quali forme di attività motoria a carattere, al tempo stesso, ludico e formativo; dovranno dimostrare di possedere peculiari conoscenze sulle principali caratteristiche qualitative dell'attività ludica, considerata un'interfaccia per la promozione congiunta dello sviluppo motorio e dello sport giovanile. Al termine, saranno in grado di progettare e gestire semplici contesti di apprendimento strutturati; di scegliere ed adattare ambienti ed attrezzature adeguati allo sviluppo degli apprendimenti e dei bambini, che consentano di mantenere un approccio ludico e formativo anche nelle attività sportive.
Sport outdoor	La finalità del corso è quella di fornire le conoscenze di base sull'attività e l'esercizio fisico praticati in ambiente outdoor, sia dal punto di vista teorico che pratico. Studenti e studentesse conosceranno le caratteristiche di attività fisiche outdoor di base sia dal punto di vista tecnico che per quanto riguarda l'equipaggiamento, le relative richieste energetiche, neuro-muscolari, biomeccaniche e prestazionali. Essi approfondiranno inoltre la ricaduta della pratica di tali attività sulla salute e sul benessere dell'individuo. Saranno in grado di utilizzare tali attività per attualizzare proposte sportivo-ricreative in ambiente outdoor, in modo appropriato e individualizzato. Studenti e studentesse, al termine dell'insegnamento, dovranno dimostrare di possedere conoscenze relative ai principi che caratterizzano gli sport e l'attività fisica outdoor e di saper utilizzare tali attività per favorire la partecipazione all'attività motoria nella popolazione adulta.

(\*) Annualmente verrà valutata l'opportunità di attivare tutti o alcuni degli insegnamenti indicati



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE**

**Allegato 2 – Articolazione del Corso**

**Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Benessere per le coorti di studentesse e studenti iscritte/i all'a.a. 2025/2026 e successivi**

**I ANNO DI CORSO**

**Insegnamenti obbligatori**

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Comportamento motorio, qualità della vita e salute	6	MEDF-01/A	Base	Aver acquisito i CFU di Attività tecnico pratiche previsti nel primo anno di corso
Biologia	6	BIOS-10/A	Base	---
Anatomia umana	6	BIOS-12/A	Base	---
Fisica del movimento umano	6	BIOS-06/A	Base	---
Psicologia cognitiva e del movimento	6	PSIC-01/A	Base	---
Psicologia dello sviluppo tipico e atipico delle competenze motorie e cognitive	6	PSIC-02/A	Base	---
Fisiologia e neuroscienze	9	BIOS-06/A	Caratterizzante	---
Biochimica del movimento	6	BIOS-07/A	Caratterizzante	---
Lingua inglese (livello B1)	4	ANGL-01/C	Altre attività	---
Attività tecnico pratiche/Tirocinio I anno	3	NN	Altre attività	---

**II ANNO DI CORSO**

**Insegnamenti obbligatori**

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Biomeccanica del movimento umano; Controllo e apprendimento motorio	12	MEDF-01/A	Caratterizzante	---
Metodologia e tecnica dell'allenamento; Didattica del movimento e dello sport; Tecniche degli sport	18	MEDF-01/B	Caratterizzante	Aver acquisito i CFU di Attività tecnico pratiche previsti nel secondo anno di corso
Psicologia dei gruppi	6	PSIC-03/A	Caratterizzante	---
Pedagogia didattica per le scienze motorie e sportive	6	PAED-02/B	Affine / Integrativa	---
Attività tecnico pratiche/Tirocinio II anno	10	NN	Ulteriori attività	---



## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE

### II ANNO DI CORSO

Insegnamenti a scelta vincolata: 6 CFU fra i seguenti insegnamenti:

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Sociologia dello sport e dell'inclusione	6	GSPS-05/A	Affine integrativa	---
Sport, dipendenze e doping	6	PSIC-04/B	Affine integrativa	---
Informatica per lo sport e della prestazione fisica	6	IBIO-01/A	Affine integrativa	---
Competenza comunicativa e divulgazione in ambito sportivo	6	L-LINGLOT-01/A10	Affine integrativa	---

Insegnamenti a scelta vincolata: 3 CFU fra i seguenti insegnamenti:

Attività motoria e sportiva adattata per la salute	3	MEDF-01/A	Affine integrativa	---
Educazione motoria ed avviamento allo sport	3	MEDF-01/B	Affine integrativa	---
Attività ludica e sport giovanile	3	MEDF-01/B	Affine integrativa	---
Sport outdoor	3	MEDF-01/B	Affine integrativa	---

### III ANNO DI CORSO

Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Misure e valutazioni sportive	6	MEDF-01/B	Base	Aver acquisito i CFU di Attività tecnico pratiche previsti nel terzo anno di corso
Economia per le associazioni sportive	6	ECON-06/A	Base	---
Medicina generale applicata allo sport	6	MEDS-05/A	Caratterizzante	---
Elementi di diritto dello sport	6	GIUR-01/A	Caratterizzante	---
Attività tecnico pratiche/ Tirocinio III anno	12	NN	Altre attività	---
Prova finale	4		Altre attività	

### III ANNO DI CORSO

Insegnamenti a scelta vincolata: 6 CFU fra i seguenti insegnamenti:

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Sociologia dello sport e dell'inclusione	6	GSPS-05/A	Affine integrativa	---
Sport, dipendenze e doping	6	PSIC-02/A	Affine integrativa	---
Informatica per lo sport e della prestazione fisica	6	IBIO-01/A	Affine integrativa	---
Competenza comunicativa e divulgazione in ambito sportivo	6	ANGL-01/A	Affine integrativa	---



---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE**

**Insegnamenti a scelta vincolata: 3 CFU fra i seguenti insegnamenti:**

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Attività motoria e sportiva adattata per la salute	3	MEDF-01/A	Affine integrativa	---
Educazione motoria ed avviamento allo sport	3	MEDF-01/B	Affine integrativa	---
Attività ludica e sport giovanile	3	MEDF-01/B	Affine integrativa	---
Sport outdoor	3	MEDF-01/B	Affine integrativa	---

**INSEGNAMENTI A SCELTA LIBERA - 12 cfu**

Il percorso formativo prevede l'acquisizione di 12 CFU senza vincoli di settore scientifico disciplinare scelti tra gli insegnamenti che vengono appositamente attivati dal Corso di laurea e annualmente pubblicati nel Manifesto degli Studi o tra quelli attivati dall'Ateneo. Queste attività sono di norma offerte al secondo e terzo anno di corso.